

Astrologia

gli astri come specchio dell'uomo














(a cura di Salvatore Sealiah Marinò)



Premessa

Zodiaco significa *cerchio degli animali*, poiché gli antichi vedevano le costellazioni come se fossero animali.

I segni zodiacali sono dodici.

Segno	Simbolo		Date astrologiche		Date astronomiche (J2000)
			Tropicale	Siderale	
Ariete	ariete		21 marzo – 20 aprile	14 aprile – 14 maggio	19 aprile – 13 maggio
Toro	toro		21 aprile – 20 maggio	15 maggio – 14 giugno	14 maggio – 19 giugno
Gemelli	gemelli		21 maggio – 21 giugno	15 giugno – 16 luglio	20 giugno – 20 luglio
Cancro	granchio		22 giugno – 22 luglio	17 luglio – 16 agosto	21 luglio – 9 agosto
Leone	leone		23 luglio – 23 agosto	17 agosto – 16 settembre	10 agosto – 15 settembre
Vergine	giovane donna		24 agosto – 22 settembre	17 settembre – 17 ottobre	16 settembre – 30 ottobre
Bilancia	bilancia		23 settembre – 22 ottobre	18 ottobre – 16 novembre	31 ottobre – 22 novembre
Scorpione	scorpione		23 ottobre – 22 novembre	17 novembre – 15 dicembre	23 novembre – 29 novembre
Ofiuco	serpentario				30 novembre – 17 dicembre
Sagittario	arciere		23 novembre – 21 dicembre	16 dicembre – 14 gennaio	18 dicembre – 18 gennaio
Capricorno	mostro marino		22 dicembre – 20 gennaio	15 gennaio – 12 febbraio	19 gennaio – 15 febbraio
Aquario	portatore d'acqua		21 gennaio – 19 febbraio	13 febbraio – 14 marzo	16 febbraio – 11 marzo
Pesci	pesci		20 febbraio – 20 marzo	15 marzo – 13 aprile	12 marzo – 18 aprile

Il Sole, nel suo cammino apparente lungo la fascia dello Zodiaco, avanza di circa 1 grado al giorno, quindi nell'arco di un mese attraversa i 30° di ogni segno. Lo Zodiaco completo conta 360°. Il conto inizia con Ariete (21 marzo – 20 aprile), 0° - 30°. Poi abbiamo Toro (21 aprile – 20 maggio), 30° - 60°. E così via.

Polarità dei segni

I segni possono essere distinti considerando la loro polarità maschile/attiva o femminile/passiva.

Polarità	
Maschile	Femminile
Ariete	Toro
Gemelli	Cancro
Leone	Vergine
Bilancia	Scorpione
Sagittario	Capricorno
Acquario	Pesci

Elementi

I dodici segni sono raggruppati in quattro categorie, a ognuna delle quali viene attribuito uno dei quattro Elementi costitutivi della natura.

Fuoco	Terra	Aria	Acqua
Ariete	Toro	Gemelli	Cancro
Leone	Vergine	Bilancia	Scorpione
Sagittario	Capricorno	Acquario	Pesci

Fuoco: esprime valori di forza, di slancio, di azione, di comando.
Terra: esprime valori di concretezza, durata, stabilità, costruttività.
Aria: esprime valori di comunicativa, di scambio, di relazione.
Acqua: esprime valori di sensibilità, di sentimento, di immaginazione, di ricettività.

Segni di fuoco: dominio della forza. Sicurezza e crescita di potere.

Segni di terra: dominio della concretezza; grande istinto di conservazione e perseveranza. Bisogno di sicurezza.

Segni di aria: dominio dell'attività mentale; grande capacità di adattamento, propensione a cambiamenti. Rischio di superficialità.

Segni di acqua: dominio del sentimento. Sensibilità e immaginazione arricchiscono la vita interiore. Carattere tendente all'introversione ma possibile aggressività improvvisa.

Quadruplicità

Vi è una classificazione dei 12 segni formulata secondo un criterio che si ricollega alla ritmicità delle stagioni, che hanno una fase iniziale, una di espansione e una conclusiva.

Ecco la suddivisione.

Cardinali	Fissi	Mobili
Ariete	Toro	Gemelli
Cancro	Leone	Vergine
Bilancia	Scorpione	Sagittario
Capricorno	Acquario	Pesci

Cardinale: vuol dire che inizia una stagione e porta con sé tutte le caratteristiche più distintive di essa.

Fisso: vuol dire che è al centro di una stagione e rappresenta la fissazione degli attributi giunti con il segno cardinale.

Mobile: vuol dire che è tra la fine di una stagione e l'inizio di un'altra ed è caratterizzato da un'instabilità di valori.

Segni cardinali: espressione diretta delle energie. Movimento.

Segni fissi: concentrazione delle energie. Fermezza.

Segni mobili: dilatazione delle energie. Trasformazione.

Cielo di nascita

Sul cielo di nascita devono essere indicati quattro fattori:

1. L'Ascendente
2. Il Discendente
3. Il Mezzo Cielo
4. I Pianeti
5. Le Dodici Case

Ascendente

È il primo fondamentale elemento della carta del Cielo. Si abbrevia con AS. Indica caratteristiche fisiche e psicologiche.

Questo fondamentale elemento va indicato a sinistra del grafico dello Zodiaco.

Discendente

È il punto diametralmente opposto all'Ascendente. Si indica con DS.

Orizzonte

Linea retta che unisce l'Ascendente al Discendente. Mostra la struttura base della personalità.

Mezzo Cielo

È il punto più elevato del cerchio dello Zodiaco e corrisponde al mezzogiorno del nostro giorno di nascita. Si indica con MC.

Fondo Cielo

Occupava il punto inferiore del cerchio dello Zodiaco.

CASE

In astrologia le dodici **case** (o **campi**, o **settori**) sono suddivisioni della carta natale di una persona, graficamente identificabili come spicchi all'interno del cerchio dello zodiaco, ossia una forma simbolica di rappresentazione astrologica del cielo al momento della nascita di una persona, entro i cui dodici segmenti si collocano anche i pianeti e i dodici segni zodiacali.

Le case rappresentano il percorso del sole e dei pianeti nell'arco di una giornata, dall'alba di un giorno all'alba successiva. Questo perché la rotazione della terra su se stessa causa la rotazione apparente del cielo, e quindi anche dei settori zodiacali. Circa ogni 2 ore un nuovo settore zodiacale sorge ad Est e il settore opposto tramonta ad Ovest, possiamo immaginare questa rotazione come

quella di un disco orario. I pianeti si troveranno in una particolare posizione rispetto alla linea dell'orizzonte delimitata dall'asse Ascendente - Discendente e alla linea del meridiano del luogo, identificata con l'asse verticale Medium Coeli - Imum Coeli.

La *prima casa* inizia dall'Ascendente e rappresenta il suo **modo di presentarsi** agli altri, la prima impressione che diamo di noi stessi, il nostro biglietto da visita. È la nostra personalità immediata, il nostro carattere, la nostra indole, il nostro istinto e fornisce anche informazioni sul nostro aspetto fisico. Spesso si riesce ad indovinare più facilmente l'ascendente di una persona piuttosto che il suo segno solare.

La *seconda casa* è la casa dei **valori concreti** che abbiamo intorno a noi e su cui possiamo contare, un tempo identificabili con la terra, oggi con il denaro, i beni materiali e le necessità primarie come il cibo, la gelosia come possessività della persona amata, l'immediato futuro e la necessità di sopravvivenza e di sostentamento.

La *terza casa* è l'ambiente circostante immediatamente vicino a noi e come lo viviamo, è la casa dei fratelli, dei cugini, degli **amici** più cari e dei colleghi di lavoro, della socievolezza e della curiosità verso quanto ci circonda, delle pubbliche relazioni, del nostro modo di esprimerci e di parlare. È anche la casa dei piccoli viaggi, degli studi adolescenziali.

La *quarta casa* o Imum Coeli (IC) è la **famiglia**, l'ambiente di origine in cui siamo cresciuti, il focolare domestico, i genitori, la nostra infanzia e il modo in cui tutto questo ha condizionato il nostro essere, è la casa delle tradizioni e dei legami ancestrali, della memoria e del nostro modo di fermare il tempo, ad esempio collezionando qualcosa. Può esser interpretata come percezione soggettiva, mentre altre teorie sostengono che illustri la situazione oggettiva. Di fatto l'una condiziona l'altra.

La *quinta casa* è quella della voglia di vivere e divertirsi, del **potenziale creativo** e della capacità di lasciare un segno, un'opera

letteraria o un'opera d'arte, ma anche senso creativo inteso come carica erotica e sessuale, procreazione, e per esteso educazione dei propri figli. È anche la casa degli eccessi e dell'atteggiamento nei confronti dei rischi, come può essere il gioco d'azzardo.

La *sesta casa* è il **dovere**, le regole da rispettare, la routine quotidiana e il modo di affrontarla, il lavoro di tutti i giorni, l'adattamento verso il quotidiano e le sue regole, la disciplina e il rispetto degli altri ma anche di noi stessi. Quindi è anche la cura che abbiamo del nostro corpo e la nostra salute, come curiamo i nostri malanni e il nostro aspetto, per esteso il nostro modo di abbigliarci. Indica le zie.

La *settima casa* o Discendente inizia la sequenza delle case al di sopra dell'orizzonte e i significati si contrappongono alle precedenti. La settima, opposta all'Io-ascendente è la casa degli **Altri**, del nostro modo di legarci a loro, ad es. con una società per **affari**, è la casa della convivenza, delle scelte di responsabilità, dei contratti, incluso il matrimonio, è la collettività e il modo in cui viviamo le reazioni con il prossimo. Rapporti con sorelle.

L'*ottava casa* opposta alla seconda-denaro e avere, rappresenta il **denaro** che avremo, magari in eredità, come sapremo gestire la nostra situazione economica futura, quindi rappresenta anche il denaro nel senso di "dare": debiti, rate, mutui. È una casa misteriosa, profonda, occulta, è il sacrificio, il significato che diamo alla morte, ma è anche potenziale creativo, fascino, magnetismo, l'inconscio e l'attrazione per l'occulto, la realizzazione spirituale. Può essere vita o morte, sacrificio o indulgenza. Al negativo rappresenta la **segretezza**, gli amori nascosti, il mistero, la falsità.

La *nona casa* opposta alla terza-ambiente circostante, rappresenta l'ambiente lontano, i lunghi viaggi, l'estero e il modo di relazionarci con le persone straniere. È anche la casa dei **viaggi** mentali e dell'evasione attraverso discipline filosofiche, dell'etica, degli studi superiori, del clero, degli ideali. Indica anche gli zii, cugini.

La *decima casa* inizia dal Medium Coeli ed è opposta alla quarta-origini. Rappresenta la **realizzazione professionale** che avremo, la fuga dal nido di origine, il successo, l'indipendenza, i riconoscimenti che avremo o non avremo, l'ambizione e la decisione ad inseguire determinati obiettivi, la forza di abbattere gli ostacoli.

L'*undicesima casa* opposta alla quinta-eccessi è la casa dell'equilibrio, della moderazione, del controllo, di come ci muoviamo nel contesto sociale e delle amicizie che impariamo a coltivare, la nostra moderazione, la capacità di individuare progetti e portarli a compimento ingegnandoci. È associata anche alle nuove **tecnologie** e al modo in cui ci rapportiamo ad esse.

La *dodicesima casa* chiude il cerchio è opposta alla sesta-regole e concretezza e rappresenta noi di fronte al mondo e alle difficoltà della vita, è il modo in cui riusciamo a gestire la nostra interiorità, i nostri **sogni**, la **meditazione**, la sensibilità, l'emotività, la solitudine, il sublime, l'insofferenza verso la routine e la materialità a favore della spiritualità.

ARIETE

Segno di fuoco, cardinale, maschile, positivo, governato da Marte. Periodo: dal 21 marzo al 20 aprile. L'Ariete è il primo segno dello zodiaco e si estende dal grado zero al grado trenta. È collegato al concetto dell'inizio e pertanto ad immagini quali il seme che spunta dalla terra, la prima scintilla che provoca la fiamma, l'alba, etc.

L'animale ariete esprime bene le qualificazioni del segno: attacca improvvisamente e a testa bassa, senza valutare le reali possibilità di vittoria sull'avversario ed è un iper-maschio capace di ripetute quanto veloci prestazioni. Tra i personaggi della letteratura, del

cinema e dell'arte che meglio rappresentano il segno, troviamo prima fra tutte, per ideale somiglianza, la figura di Tarzan, l'eroe della giungla. Egli è, come l'Ariete «purosangue», primario (vuol dire che agisce d'impeto), leale, coraggioso, spericolato, atletico, dinamico, positivo, estroverso, entusiasta, tendente al comando.

La caratteristica più differenziante dell'Ariete è la primarietà ovvero l'inclinazione temperamentale alle reazioni a corto circuito, alle azioni brusche, agli scatti incontrollati. Il rapporto con la razionalità, intesa come fattore di mediazione tra l'istinto e l'azione, è quasi assente. I governati da Marte sono negati per tutti i rompicapo, per giochi come gli scacchi e per autori letterari come Kafka. Una reazione tipicamente arietina di fronte al gioco, per esempio, dei bastoncini cinesi, potrebbe essere quella di buttare tutto per l'aria.

In amore l'Ariete è portato a semplificare come per il resto (preferisce sempre il ristorante allegro alla sala di lusso, gli abiti sportivi allo smoking e ai «lunghi», un'acqua di colonia al profumo ricavato da «trenta essenze esotiche» e così via) ed i suoi approcci con l'altro sesso sono generalmente poco romantici. Sessualmente tende più alla quantità che alla qualità: i suoi amplessi ricordano quelli dei conigli e, naturalmente, dell'animale ariete.

Da un punto di vista esistenziale l'Ariete ha un destino generalmente movimentato. La sua vita è quasi sempre una lotta quotidiana che si protrae nel tempo. Desidera la libertà a tutti i costi e può quindi decidere, con relativa facilità, di cambiare, con decisione unilaterale, vita e compagno sentimentale. Difficilmente tradisce in quanto odia le situazioni segrete e complesse.

TORO

Segno di terra, fisso, femminile, negativo, governato da Venere. Periodo: dal 21 aprile al 20 maggio. Il Toro è il secondo segno dello zodiaco e si estende dal grado 30 al grado 60. Rappresenta il concetto della condensazione dell'energia subito dopo la sua prima manifestazione e si associa pertanto ad immagini quali la velocità cinetica su cui si stabilizza un mezzo dopo l'accelerazione di partenza; il calore che segue un'esplosione; l'energia che si diffonde in seguito ad una metabolizzazione; etc.

Per capire il segno del Toro dobbiamo innanzitutto richiamarci al concetto base appena citato: segue l'inizio. Seguendo la logica del «ciò che segue l'inizio» troviamo anche che a livello psicologico il Toro è un secondario, ossia è portato a «ruminare» i propri pensieri e ad agire non immediatamente, caratteristica che lo distingue nettamente dall'Ariete che solitamente prima agisce e poi pensa. Dalle righe di Barbault, dianzi riportate, si ha immediatamente un'idea di pace-tranquillità-stasi che però non vuol dire inattività.

Come per gli altri segni dello zodiaco anche per il Toro distinguiamo due tipi sostanzialmente diversi che potremo chiamare a dominante calda e fredda, secondo Barbault, oppure autoindulgente ed autorepresso, come illustra Charles Harvey nel suo Toro, Armenia ed. Il Toro a dominante calda, o autoindulgente, è quello nel cui tema natale figurano, particolarmente evidenti, astri come il Sole, Marte, Giove, oppure segni come Ariete e Leone. Tra i due è quello che meglio s'identifica con le caratteristiche del pianeta governatore, Venere, che in questo caso è la Venere genitrix diversa dalla Venere Afrodite che governa la Bilancia.

Il Toro a dominante fredda, o auto-represso, è quello con forte presenza lunare o saturnina nell'oroscopo, oppure con altri valori oroscopici di «freno». Le sue caratteristiche sono: lentezza,

passività, inattività, inemotività, tendenza alla vita tranquilla in famiglia, alla conservazione, all'avarizia.

In amore il Toro rappresenta la più naturale sensualità. In questa sfera della vita quotidiana egli è del tutto istintivo, nel senso più sano che si può dare al termine. Non è ricercato negli approcci né fantasioso nella pratica, ma riesce a gratificare la compagna (o il compagno) con una carica di calore davvero poco comune.

Venere, governatrice del segno, inclina i nativi verso svariate forme artistiche. Ha buona disposizione ai lavori manuali per cui è consigliabile farlo disegnare, dipingere, modellare, costruire, etc. Data la sua grande testardaggine di fondo non conviene mai affrontarlo di petto perché difficilmente cederà e la probabile punizione che ne riceverà finirà per frustrarlo particolarmente. Ben altri risultati si potranno ottenere prendendolo con l'affetto.

GEMELLI

Segno di aria, mobile, maschile, positivo, governato da Mercurio. Periodo: dal 21 maggio al 21 giugno. I Gemelli sono il terzo segno dello zodiaco e si estendono dal grado 60 al grado 90. Per comprendere questo segno è bene riferirsi al pianeta che lo governa: Mercurio. Questo governa anche la Vergine ma, come vedremo più avanti, in quel caso assume delle colorazioni particolari che lo differenziano sensibilmente dal suo ruolo di signore dei Gemelli.

Nella mitologia dell'antica Grecia rappresentava il dio addetto alle comunicazioni, il tramite attraverso cui Giove realizzava i suoi traffici d'ogni sorta.

Il Gemelli trova il modo di muoversi dovunque: se si trova su di un mezzo di trasporto (aereo, treno, bus) passerà gran parte del tempo del tragitto ad alzarsi e spostarsi continuamente. Se è costretto a

rimanere seduto si agiterà comunque con il braccio o la gamba fino a che non potrà rialzarsi. La sua passione per i viaggi è una derivazione ovvia di detta esigenza primaria. Ma la sua mobilità è soprattutto mentale.

Legge molto ed osserva per informarsi, ma non si dedica mai completamente ad un argomento perché teme di perderne altri ed allora tenta forme di alchimie mentali che a lui solo riescono: legge un libro, ma presta contemporaneamente anche un orecchio alla radio e alla televisione, pronto anche a rivolgere qualche domanda a che gli è vicino.

Egli è l'unico», come dice Van Wood, «che riesce a leggere il giornale mentre frigge due uova». Oggi si direbbe, di questa caratteristica, che egli lavora in «multitasking». È evidente che tale versatilità ha come contro-faccia della medaglia una buona dose di superficialità. E la superficialità, nel caso dei Gemelli, è strumentale ai fini che questi vogliono raggiungere.

Proprio come il suo metallo (il mercurio), il Gemello «scorre senza mai posarsi» e non penetra non perché non ne sia capace, ma perché sa che se lo facesse dovrebbe rinunciare ai tanti obiettivi che gli piace raggiungere in una sola volta. Quanto appena detto finisce per costituire un handicap e un vantaggio allo stesso tempo.

Vive molto con la psicologia del «mercante» e di «Pierino», conduce affari per istinto, si serve spesso della menzogna come di un mezzo legittimo. Le sue non sono però grosse bugie, ma piccole «non verità».

Il suo appetito sessuale è piuttosto scarso ed è attirato più dalla curiosità che dal desiderio vero e proprio. Per tale ragione, sotto questo aspetto, il suo matrimonio presenta un lato fallimentare dopo pochi anni di vita. Il voyeurismo è la forma di depravazione sessuale che più lo colpisce. Il Gemello è generalmente la

disperazione della propria compagna (o del compagno) perché dimentica le date di compleanni, anniversari, ricorrenze.

Spesso esercita due mestieri contemporaneamente oppure fa delle grosse svolte, in questo settore, nel corso della vita.

Sul piano esistenziale i Gemelli realizzano, quasi sempre, una condizione di «falsa disattenzione» ai grossi problemi della vita e, sotto lo stimolo di continue curiosità da soddisfare, giungono alla tarda età ancora con lo spirito giovanile e la leggerezza di un fanciullo. L'uomo Gemello, soprattutto, sembra essere un eterno bambino vispo.

CANCRO

Segno d'acqua, cardinale, femminile, negativo, governato dalla Luna. Periodo: dal 22 giugno al 22 luglio. Il Cancro è il quarto segno dello zodiaco e si estende dal grado 60 al grado 90. L'astro che lo governa è la Luna che, parimenti al Sole, è signora di un sol segno. Nel caso in oggetto troviamo la massima affinità tra astro e segno per cui il cancerino tipico riflette pienamente gli attributi del nostro satellite, infatti è: volubile, mutevole, passivo, notturno, femminile. Il suo elemento è l'acqua, come per lo Scorpione e per i Pesci, ma a differenza di questi, che rispettivamente indicano l'acqua stagnante delle paludi e quella immensa delle masse oceaniche, egli è in rapporto analogico con l'acqua sorgiva, con l'elemento primordiale, la fonte; con la prima acqua che dà la vita ed è quindi legato alla fecondazione ed alla gestazione.

Il Cancro che, come già detto, coincide con le qualità lunari nella stessa misura in cui il Leone corrisponde, per significati, al Sole, rappresenta adeguatamente il principio femminile, lo Yin, che per essere tale è individuato dai seguenti attributi: ricettività, passività,

influenzabilità, emotività, irrazionalità, impulsività, incostanza, etc. Il nativo del segno, caratterizzato dalla ricettività, è portato a fare sue le frustrazioni, le nevrosi, le angosce della sua epoca. È anche potenzialmente dotato per raggiungere quella condizione che generalmente si usa definire con la parola «felicità» e che più propriamente potremmo chiamare «equilibrio» tra le aspirazioni dell'anima e la pratica dell'io.

Il nativo del Cancro è un conservatore (indipendentemente dalla sua collocazione politica). Nel senso che ama il passato, che è indissolubilmente legato ai ricordi dell'infanzia e del mondo che le era proprio. La «felicità» sembra essergli a portata di mano in quanto le sue aspirazioni libidiche sono relativamente facili da realizzare sul piano esistenziale. Esse infatti riguardano la famiglia, la casa, i figli, l'amore, la tranquillità, la salute, la soddisfazione sessuale. Se riesce a realizzare un proprio nucleo familiare strutturato secondo il modello di un utero materno-protettivo, a tenersi lontano da scosse traumatiche e cambiamenti improvvisi, ha spesso realizzato le condizioni necessarie al suo equilibrio. Si tratta di un paradiso che può apparire limitato, «in bianco e nero», ma l'ottica del godimento è soggettiva. Per il nativo del Cancro, una serata in casa con la propria famiglia, davanti ad una tavola con buoni cibi, vale quanto un viaggio in Giappone per un Sagittario avventuroso. Le aspirazioni del Cancro sono semplici, fatte di cose possibili, alla portata di tutti.

Continuando il confronto tra i simboli del segno e la psicologia degli individui, esaminiamo il significato dell'elemento acqua. L'acqua, come si è detto, richiama le immagini di fertilità, fecondità, plasticità, passività. La fertilità e la fecondità, se riportate alla tipologia cancerina, vanno intese sia a livello fisiologico che spirituale e possono significare capacità di partorire emozioni, sensazioni, stati d'animo, sogni, fantasia. Il mondo del Cancro è

quello sublunare, della notte, dell'inconscio, dell'intuizione, tanto che egli è potenzialmente portato alla creazione artistica in generale, mentre a livello razionale rende relativamente poco, apparendo solitamente distratto e incapace di seguire il rigore del processo logico. La sua forza sta nella memoria, che egli ha fortissima, in quanto deriva dal suo bisogno di ripercorrere costantemente quanto è già avvenuto. Anche l'intuito lo aiuta a livello razionale.

Il Cancro non è ambizioso. Molti suoi nativi camminano ricurvi e sviluppano, con gli anni, una specie di piccola «gobba»; a differenza dei Capricorno, assai ambiziosi, che solitamente incedono come dei generali a una sfilata. L'assenza di spinte affermative conferma la sua difficoltà a proiettarsi nel futuro, a compiacersi di quanto ha già ottenuto.

In amore i cancerini sono generalmente poco fedeli a causa dell'infantilismo, della influenzabilità e dei bisogni di affetto che li caratterizzano. Una grande gelosia cova dentro di loro, ma spesso non lo sanno e finiscono per accorgersene traumaticamente, alla prima occasione in cui realizzano mentalmente che l'oggetto delle loro proiezioni amorose può interessare anche terze persone.

Le professioni a lui più congeniali sono quelle poco ansiose. Più che il lavoro stesso, però, è importante per lui l'ambiente in cui esso viene esplicato. Ciò è dovuto al fatto che egli vede il lavoro, parimenti al resto, come una proiezione del suo ambiente familiare. Potrà difficilmente adattarsi a un contesto freddo o ostile e viceversa rimarrà legato a lungo al posto che gli assicurerà calore umano e benevolenza.

LEONE

Segno di fuoco, fisso, maschile, positivo, governato dal Sole. Periodo: dal 23 luglio al 22 agosto. Il Leone è il quinto segno dello zodiaco e si estende dal grado 120 al grado 150. L'astro che lo governa è il Sole, il primo luminare. A differenza dell'Ariete che esprime il concetto di primo fuoco, il Leone è in relazione all'energia quale prodotto di una combustione già in corso, ovvero è la fiamma in rapporto alla scintilla.

Nell'Ariete la parola chiave potrebbe essere energia dinamica; nel Leone energia che dura. Si è di fronte ad un'energia più matura, più assoggettata ad un controllo razionale e meno istintiva: è possibile definire la prima ingenua e la seconda speculativa o finalizzata.

Tra i dodici tipi zodiacali è forse il più forte, soprattutto in senso psichico. Le cuspidi della sua potenza non sono tanto invidiabili per altezza quanto per durata, come già detto. Egli gestisce la sua forza in modo naturale, con la naturalezza di chi ritiene ovvio possederla.

La presunzione è senza dubbio il limite più grosso per il Leone che difficilmente è ombrato dal dubbio di essere in errore. Quando si accorge che i conti non quadrano è portato a pensare che gli altri non lo hanno capito. Questo suo grande difetto lo riscontriamo in particolare quando partecipa ad una discussione: è generalmente convinto che conti soltanto, o soprattutto, ciò che lui asserisce per cui presta poca attenzione a quanto gli si dice perché pensa già a ciò che replicherà lui.

In amore il Leone risente soprattutto dei suoi vizi caratteriali ed ha difficoltà a tenere in piedi la sua vita affettiva. Come il suo omonimo, re della foresta, ritiene ovvio essere adorato e tende a concepire il proprio ruolo in famiglia come un faro per chi gli sta intorno. Il ménage matrimoniale può svilupparsi in armonia se il partner accetta la sua leadership ed è disposto a fargli da ombra. In questo caso, quando non viene messa in discussione la sua autorità,

sa essere devoto e appassionato beneficiando la propria compagna (o il proprio compagno) della sua vitalità.

Ha le mani bucate e spesso il suo Io è inflazionato per cui tende a strafare, ma sempre in meglio. Se non si esercita su di lui un certo freno lo si può vedere compiere opere da megalomane tali da rappresentare un disastro finanziario per chi le ha sovvenzionate.

L'uomo del Leone è tra i più realizzati dello zodiaco: cerca, e generalmente trova, tutte le sue soddisfazioni nel lavoro. In casa non fa mancare mai nulla ed anzi esagera nel tenere sempre la dispensa ed il frigorifero pieni di ogni ben di Dio. Ama sentirsi chiamare papà e tenta di circondare la sua figura di un alone carismatico che lo imponga, senza rivali, all'attenzione dei figli.

VERGINE

Segno di terra, mobile, femminile, negativo, governato da Mercurio. Periodo: dal 23 agosto al 22 settembre. La Vergine è il sesto segno dello zodiaco e si estende dal grado 150 al grado 180. Il suo avvento coincide con l'inizio della curva discendente dell'energia solare quando, dopo l'esplosione della natura vissuta tra la primavera e l'estate, s'incomincia a pensare all'inverno e per questo si cerca di ovviare con la logica al calo energetico in corso.

Mercurio, signore del segno, presenza qualificando tale dodicesimo zodiacale con tutta la sua cerebralità. Tendenzialmente intellettuale, preciso, critico, concreto. Nell'attribuzione Apostoli-Segni la Vergine è collegata a Tommaso che solo dopo aver toccato con mano le ferite di Gesù credette alla sua resurrezione. Non essendo baciata dall'energia solare che vitalizza e rende ottimisti, la Vergine è portata, per natura, a diffidare di sé stessa e degli altri. Il suo sguardo è sempre attento, vigile, pronto a cogliere l'inganno.

È l'ottimo numero due, il consigliere acuto che sa insinuare i giusti dubbi. Non vuole essere prima perché è tendenzialmente insicura. È il caso di dire, con Eduardo De Filippo, che, nel legame con una Vergine, «gli esami non finiscono mai». La sua maggiore virtù, ovvero quella che generalmente è più apprezzata sul mercato dell'amore, è la fedeltà.

Nel lavoro risultano particolarmente indicate tutte le attività impiegatizie. La Vergine tipica è infatti l'impiegato modello, il funzionario scrupoloso ed attento, il collaboratore fedele.

BILANCIA

Segno d'aria, cardinale, maschile, positivo, governato da Venere. Periodo: dal 23 settembre al 22 ottobre. La Bilancia è il settimo segno dello zodiaco che si estende dal grado 180 al grado 210. Con esso inizia la zona notturna dello zodiaco, ossia la metà compresa tra l'autunno e l'inverno. Ci troviamo nei trenta gradi di fronte all'Ariete ed i riferimenti generali che stiamo per analizzare sono anch'essi polari a questo segno. Quello del segno governato da Venere è il regno della passività, della dolcezza, dell'armonia, dell'estetica, della ricerca di equilibrio, della diplomazia, della disponibilità, dell'apertura, della socievolezza, della simpatia, della cortesia, della volontà di accomodamento. L'astrologo francese Régis Bastide paragona il segno all'immagine di un tramonto rosa, in Toscana, in autunno: tinte smorzate, atmosfere tiepide, toni di mezzo. La Bilancia inizia con l'equinozio di autunno (23 settembre) quando le ore di luce eguagliano quelle di oscurità nell'arco di un giorno e ciò sta ad illustrare il principio base che è al centro della simbologia bilancina: il principio dell'equilibrio, rappresentato appunto dai due piatti della bilancia.

L'equazione Bilancia = romanticismo sembra essere d'obbligo e così quella Bilancia = passività dato l'esilio di Marte e la caduta del Sole. I rappresentanti del segno si comportano di solito come gente che sta al «balcone della propria vita» a guardare svolgersi il proprio destino. La Bilancia è solitamente tra le quinte, nelle posizioni mediane, alle latitudini equatoriali: né prima, né ultima. Non spicca tra gli altri proprio per la mancanza di tratti definiti.

Il suo problema interiore più pressante è quello che la vede impegnata nel tentativo di composizione tra le due divergenti nature interiori: quella sentimentale e quella razionale. Ancora una volta troviamo lo scontro diretto tra Venere e Saturno. La prima vorrebbe farla vivere secondo slanci romantici, genuini, un po' infantili; l'altro, di contro, fa sentire la sua presenza censoria, limitatrice, castratrice. La donna della Bilancia è solitamente bella e ben proporzionata, soprattutto se la Bilancia, il Leone o il Toro sono all'Ascendente. La sua grazia innata, unitamente all'eleganza ed allo stile che di solito la contraddistinguono, fa sì che molti uomini si innamorino di lei al primo incontro, ma accade anche che dopo l'impatto iniziale di fascino più d'uno resti deluso dalla mancanza di «sale e pepe» all'interno della bella «cornice». La donna Bilancia non ha infatti lo charme diabolico dello Scorpione né la sensualità della Pesci o la tenerezza della cancerina, ma possiede soltanto (e per molti non è affatto poco) simpatia, grazia, armonia, dolcezza di bambola.

SCORPIONE

Segno d'acqua, fisso, femminile, negativo, governato da Marte e da Plutone. Periodo: dal 23 ottobre al 21 novembre. Lo Scorpione è l'ottavo segno dello zodiaco e si estende dal grado 210 al grado 240. È sotto certi aspetti il segno più esoterico tra i dodici essendo legato

al concetto di morte e di resurrezione. Esso è infatti di fronte al Toro che, come già visto, è la massima espressione di vita essendo lo stesso in rapporto alla forza della natura e alla sensualità indifferenziata testimoniata dal domicilio di Venere. Per opposizione lo Scorpione è il segno della morte, della metamorfosi, della rinascita, in sintonia con gli attributi di uno dei suoi dominatori: Plutone. Nella mitologia quest'ultimo rappresentava il mondo sommerso, il regno dei defunti, le profondità. L'altro signore è Marte a cui si devono le caratteristiche ignee del segno.

Le valenze tipologiche che si ricavano da tali presupposti, e dati i collegamenti con gli attributi «acqua», «fisso», «femminile», e «negativo», nonché il dominio di Marte e Plutone sul segno, sono: sensibilità (talvolta anche paranormale), determinazione, carattere, energia, individualismo, senso del comando, spirito vendicativo, interesse per la criminologia ed il mondo delle «cronache nere», risonanza con l'elemento sesso, sentimenti distruttivi ed autodistruttivi, sado-masochismo, tendenza a vivere in modo complicato. James Bond nella letteratura contemporanea e il Diavolo nell'iconografia etero-religiosa d'ogni tempo, possono rappresentare, con una certa precisione, un polo dell'archetipo Scorpione, ma non bisogna dimenticare che vi è anche il polo opposto raffigurato dal Santo.

Da quanto detto finora appare evidente il collegamento tra l'asse di valori vita-morte ed il segno dello Scorpione. Anche il sesso, tanto importante nella vita dei soggetti in esame, è da inquadrare in questa luce essendo Eros la vita stessa. Lo Scorpione, più di ogni altro segno, cova a lungo le sue vendette ed è capace di portarle a termine anche a freddo, dopo lunghi anni di attesa. È geloso e possessivo come pochi altri. Nella vita a due tende a comandare e se ha scelto un partner prevaricante ne nascono inesorabilmente delle burrasche

che il più delle volte finiscono con la rottura del legame. Il suo peggior nemico, nell'amore come in altri settori della vita, è la noia. Nel lavoro lo Scorpione dà il massimo di sé stesso riuscendo anche ad essere superlativo. Ambizioso e portato al comando, è capace di maratone massacranti pur di guadagnarsi la giusta ricompensa. Chi gli sta al fianco stenta a mantenere il suo passo. Intelligentissimo, parimenti alla donna (quello in oggetto è forse il segno più intelligente dello zodiaco), egli cerca di imporre sempre la sua presenza e se non vi riesce con diritto rimedia con l'astuzia. Sia in casa che fuori pretende di essere obbedito e questo è senz'altro il suo limite maggiore. Solitamente ama con passione la propria compagna ed in misura anche maggiore i propri figli. Vive spesso la contraddizione di essere infedele e geloso allo stesso tempo.

Piace generalmente a tutti, a primo impatto, e conquista il plauso esterno quasi universalmente. Si fa volere bene ed ispira fiducia. Sa stare in compagnia e mette tutti a loro agio. Tutti vengono conquistati da lui, nella quasi totalità dei casi.

SAGITTARIO

Segno di fuoco, mobile, maschile, positivo, governato da Giove. Periodo: dal 22 novembre al 20 dicembre. Il suo elemento è il fuoco come per l'Ariete o il Leone, ma le sue qualità ignee vanno nettamente distinte da quelle degli altri due segni. Nel primo caso, infatti, abbiamo il primo fuoco, la scintilla, la miccia, ciò che in inglese potremmo definire il driver, nel senso che pilota una combustione, dà origine a una fiamma. È la condizione più dinamica tra le tre perché prevede un cambiamento di stato, ma è anche la più debole in ragione della sua condizione neonatale.

L'altro, quello del Leone, è il fuoco nel pieno della combustione: quello che divora tutto ma, potremmo dire, senza sforzo. Infine quello del Sagittario è il fuoco che va spegnendosi rappresentato dai carboni ardenti che continuano a bruciare per ore e ore. Giove è il suo governatore e lo caratterizza con gli attributi che gli sono peculiari: ottimismo, forza, espansione, bontà, ambizione, ordine, estroversione, generosità, pienezza, soddisfazione, paternalismo, golosità, esuberanza, senso di grandezza, etc.

La parola intorno alla quale si opera un'ulteriore classificazione è «ordine». Il Sagittario infatti si può definire come il segno dell'ordine, nel senso sociale, ovvero di autorità costituita, di potere centrale. Ma anche in questo caso, come nel precedente, si notano atteggiamenti addirittura opposti tra i nativi. A seconda se Giove è armonico oppure no nel tema e a seconda se predominano valori inibitori (per esempio un forte Saturno) oppure stimolanti (Marte, Urano), si può avere tanto il giudice, il prete, il cittadino modello che paga le tasse, quanto l'anarchico, il ribelle, il contestatore. Il Sagittario è un individuo assai sensibile alla possibilità di apprendere e solitamente fa da banca dei dati per gli amici: è quello che conosce il nome dello sceneggiatore se si parla di un film o i nomi dei primi ministri di ogni Paese se il discorso verte sulla politica, o chi ha vinto gli ultimi premi letterari se l'argomento di conversazione è la narrativa. Il tipo più evoluto tende ad approfondire le sue conoscenze ed è spesso uno studioso d'eccezione.

Per quanto riguarda il lavoro il Sagittario, essendo un ambizioso, tende ad emergere e ad occupare posti di rilievo in società. Essendo uno sportivo il Sagittario corre rischi d'incidenti nell'espressione delle sue passioni (è spesso un centauro) e le gambe costi costituiscono, sul piano esterno, la zona anatomica più vulnerabile

del suo corpo. Con gli anni può ammalarsi di fegato e di gotta a causa degli eccessi alimentari cui facilmente indulge.

Come l'adulto del segno anche il bambino ama gli animali che possono essere degli ottimi compagni di gioco nella sua infanzia.

CAPRICORNO

Segno di terra, cardinale, femminile, negativo, governato da Saturno. Periodo: dal 21 dicembre al 19 gennaio. Il Capricorno è il decimo segno dello zodiaco e si estende dal grado 270 al grado 300. Si oppone al tenero Cancro e pertanto è in esso che la tradizione ha posto l'esilio della Luna. Il suo governatore è Saturno, seguito da Marte (per esaltazione). La capra, animale del segno, colta nell'atto di schiacciare lo zoccolo contro la roccia, è un'altra rappresentazione illuminante delle sue valenze. Queste ultime possono essere così raggruppate: ambizione, frugalità, serietà, durezza, rigore, concentrazione, profondità, dominio dei sentimenti, stabilità, concretezza, razionalità, freddezza. L'ambizione è senz'altro il perno intorno a cui gira tutta la psicologia del nativo del segno e merita per questo un discorso a parte. Tre segni dello zodiaco sono particolarmente caratterizzati dall'ambizione, sebbene ciascuno con colorature nettamente distinguibili. Essi sono: il Leone, il Sagittario ed il Capricorno.

Il Capricorno è frugale per natura e non soffre molto a rinunciare ai piaceri sessuali o di altro genere, così cari ai Pesci, ai Tori, ai Cancri. È la combinazione Saturno-Marte a permettere la liberazione dello spirito dalla materia, raccogliendo le forze del soggetto verso obiettivi più durevoli nel tempo. L'ambizione, nell'accezione più vasta del termine, è la più significativa valenza del Capricorno e può esprimersi sotto mille forme diverse, per esempio: nel portamento da corazziere sottolineato dal fiato tirato;

nel voler attrarre l'attenzione degli altri a tutti i costi; nella macchina più lussuosa o nella moglie più alta; nell'ostentazione dell'essere alla moda con le idee del momento; etc. Essendo spesso mosso da sensi d'inferiorità che col tempo gli inducono anche idee di tipo paranoico e dalla volontà di brillare in società, il Capricorno riesce in molti casi ad ottimizzare questi suoi lati deboli e a diventare uno spiritosissimo animatore di gruppi, tagliente e sarcastico, critico e censore, osservatore di ogni debolezza comportamentale altrui e pronto a trasformarla in ilarità per tutti.

In amore il Capricorno investe soltanto una piccola parte dei suoi interessi. Data la forte presenza di Saturno nel segno c'è da aspettarsi che egli non sia un passionale, ma piuttosto un attento valutatore delle possibilità che in questo campo, come negli altri della vita, gli si offrono. Si guarda intorno con diffidenza e anche se l'oggetto delle sue mire sembra sollecitarlo al massimo, non si scompone mai e tende invece a mantenere sempre un perfetto autocontrollo, cosa che può venire interpretata come mancanza di interesse dal probabile partner che il più delle volte lo boccia al primo esame. Non è un campione di tenerezza né di slanci travolgenti ed è difficile coglierlo nell'atto di offrire un fiore o sussurrare una parola dolce all'orecchio dell'amata. Raramente si sposa sotto l'impulso di una decisione improvvisa e più frequentemente invece lo fa dopo aver ben commisurato la cosa sotto tutti gli aspetti. È un compagno tendenzialmente fedele che considera il rapporto a due in maniera esclusiva e tradizionale.

I campi in cui riesce meglio sono quelli della politica e delle carriere legate al sottogoverno. Anche negli affari ha ottime chance a suo favore. Mestieri a lui indicati sono inoltre quelli di attore (per lo più comico), di medico, di chirurgo, di scienziato, di archeologo, di militare, di gerontologo o comunque di addetto all'assistenza dei vecchi. Ama ricevere ospiti in casa e si dimostra sempre un'ottima

organizzatrice di ricevimenti. Da un punto di vista sessuale non è particolarmente calda e fa fatica a rilassarsi e a lasciarsi andare al sentimento. Nelle sue scelte i beni materiali hanno un ruolo di primo piano. È assai sensibile all'educazione e le sue ottime qualità razionali cadono davanti a un complimento.

AQUARIO

Segno d'aria, fisso, maschile, positivo, governato da Saturno e da Urano. Periodo: dal 20 gennaio al 18 febbraio. L'Aquario è l'undicesimo segno dello zodiaco e si estende dal grado 300 al grado 330. Suoi governatori sono Saturno e Urano. Il Sole che qui è in esilio, ed esprime quindi la sua minima potenza, caratterizza con la sua quasi assenza questi trenta gradi zodiacali che sono il regno della fratellanza universale, della generosità, dell'apertura verso il prossimo, dell'amicizia pura, appunto perché vengono a mancare spinte auto-affermative, individuate, alla massima potenza, nel segno opposto del Leone dove il luminare è in trono. Siamo al centro dell'inverno mediterraneo, simmetricamente lontani dagli ultimi tepori autunnali e dai primi disgeli primaverili: la materia è sacrificata mentre lo spirito vive in tutto il suo fulgore. E l'Aquario è senza dubbio un essere spirituale, poco somigliante allo standard umano. L'Aquario è il segno degli ideali che non muoiono e che restano tali anche quando il fanciullo che li esprime è diventato prima uomo e poi vecchio. Il suo è un idealismo a monte, privo di motivazioni specifiche, strutturale, essenziale, che non si mortifica per le delusioni e non si alimenta con le gratificazioni. Il tutto può essere definito romantico nel senso che ha spesso la struttura del sogno, della chimera infantile, del disegno irrealizzabile cui si crede per eccesso d'ingenuità.

Stiamo entrando nell'Era dell'Aquario che, come si sa, durerà più di duemila anni e c'è davvero da augurarsi che sia l'età degli hippy se questi riusciranno a debellare la guerra e a costruire una società più giusta. I sintomi sono già nell'aria: aumentano gli obiettori di coscienza, svaniscono i sentimenti nazionalisti, l'amicizia e lo scambio fioriscono ogni giorno di più tra i giovani di tutto il mondo, decadono in progressione logaritmica i vecchi canoni di etica tradizionale che hanno avuto, e continuano ad avere, un gran ruolo nella formazione di milioni di odi individuali e di focolai di violenza collegati, per esempio, a tabù sessuali. Così come per i Gemelli anch'egli è incapace di odiare, ma mentre per il primo spesso si tratta di una conseguenza della dimenticanza o della superficialità, in questo caso l'incapacità di odiare è strutturata nell'essere che, a somiglianza dei robot della narrativa fantascientifica, sembra essere stato programmato in modo da non poter fare del male. Come accade per gli altri segni anche per l'Aquario vi può essere l'inversione completa dei valori citati e si nota allora la presenza, tra i suoi nativi, di individui assolutamente egoisti nonché egocentrici, assai somiglianti allo stesso tipo di Leoni che sono loro di fronte, a 180 gradi. Eccentrico anche nel vestire questo tipo fa di tutto per meravigliare gli altri e solitamente ci riesce, al punto che quando in una folla si scorge un individuo a dir poco «strano» c'è da scommettere che egli abbia dei forti valori aquariani o comunque uraniani. In amore l'Aquario appare del tutto disinibito rispetto ai tabù convenzionali: soprattutto non si preoccupa di ciò che pensa la gente.

La donna del segno è generalmente assai originale nel vestire e le sue tendenze a questo riguardo sono assolutamente soggettive, non paragonabili ad alcuna moda. È senz'altro una donna emancipata sotto ogni profilo, soprattutto nel senso che non è schiava delle convenzioni ed ha il coraggio delle proprie azioni. I suoi incontri

con uomini gelosi sono destinati a fallire essendo la nostra una sincera assertrice della libertà sessuale e reciproca anche nel contesto di una vita matrimoniale o comunque a due.

L'Aquario tende a nutrirsi di cultura e di informazioni a scapito dell'attività fisica. Già nell'infanzia dimostra insofferenza alle coercizioni e cercherà presto di lasciare la casa di origine per cui è bene facilitarli le permanenze periodiche lontano dalla famiglia. La musica lo attrae particolarmente e può rappresentare un ottimo canale convogliatore di energie.

PESCI

Segno d'acqua, mobile, femminile, negativo, governato da Nettuno e da Giove. Periodo: dal 19 febbraio al 20 marzo. I Pesci sono l'ultimo segno dello zodiaco e si estendono dal grado 330 al grado 360. Chiudono il ciclo iniziato dall'Ariete con l'equinozio di primavera, il ventun marzo. Rappresentano l'anello di congiunzione tra un mondo che muore ad un altro che nasce, in uno spazio-tempo che potremmo definire terra di nessuno. L'ultima emanazione dello zodiaco termina con il grado 360 che è anche il grado 0, conclude l'inverno ed inaugura la primavera, chiude l'anno zodiacale e ne apre un altro.

I Pesci costellano una terra di nessuno a cavallo tra la luce e le ombre, il definito e l'indefinito, il conscio e l'inconscio. In questo segno trova il suo esilio Mercurio, simbolo dell'intelletto, del razionale, del limitato, del particolareggiato e regna invece Nettuno che non possiamo definire suo complementare poiché facendolo gli attribuiremmo dei valori ben precisi di opposizione mentre invece esso sfugge ad ogni definizione in quanto rappresenta proprio la materializzazione del concetto di indefinito. Sempre secondo Barbault, Nettuno è: «l'archetipo della dissoluzione o

dell'integrazione universale». Ed è proprio questa sua partecipazione universale, datagli da Nettuno, che lo differenzia tanto dagli altri segni zodiacali e gli attribuisce quel carattere di trascendenza che ha fatto di esso il simbolo del misticismo.

Il suo elemento è l'acqua, quella delle masse oceaniche, tanto simile, per immagine, all'inconscio universale. La dimensione dei Pesci non è quella spazio-temporale né quella definita dai cinque sensi, ma è il mondo dell'extrasensoriale, il regno dell'indefinito. In questa luce risulta più facile comprendere perché il segno e il pianeta vengono normalmente attribuiti alla pazzia e più precisamente ai fenomeni di dissociazione mentale, ma anche al genio e alla potenza creatrice della mente.

Per quanto riguarda l'amore distinguiamo due casi. Se si tratta dei Pesci gioviali questo sentimento assume forza preminente nel tema di nascita e costituisce un punto di passaggio obbligato per il raggiungimento di un soddisfacente stato di benessere. È amore intenso più sul piano della sessualità e sotto un profilo consumistico che da un punto di vista sentimentale. Per i Pesci a dominante nettuniana, invece, va inteso più dal lato del sacrificio, del dono di sé, dell'abnegazione, del servire. Troviamo tra questi un'infinita schiera di mogli e di mariti che fanno da infermieri al proprio partner, che vivono all'ombra del proprio compagno. Talvolta si hanno delle combinazioni miste tra i due. Tutti i Pesci sono generalmente romantici, sensibili sognatori, vulnerabili ai fascino ambientali o comunque indotti dall'esterno.

Anche da un punto di vista professionale distinguiamo due categorie di Pesci. A quella degli estroversi-autoindulgenti fanno capo numerosissimi commercianti, soprattutto nel settore dei liquidi, dei tabacchi, dei farmaci, delle droghe. Tra gli stessi troviamo anche molti attori o uomini di spettacolo, gestori di

ristoranti, cuochi, camerieri, lavoratori del ramo alimentare, nonché individui che abitualmente frodano il prossimo (tra questi ultimi si distinguono diversi falsi maghi, guaritori, astrologi, indovini, etc.). L'altra categoria raccoglie un gran numero di operatori del settore medico e paramedico, di studiosi, uomini di spirito, filosofi, lavoratori del settore carcerario e manicomiale. Musicisti e lavoratori del mare sono presenti in gran numero in entrambe le categorie.

L'uomo del segno ha spesso l'hobby della cucina, oltre ad essere una «buona forchetta», e fa quindi la gioia di quelle mogli che amano ricevere ospiti a cena, ma che non si entusiasmano all'idea di dover trascorrere ore ed ore davanti ai fornelli. È solitamente premuroso verso la famiglia, affettuoso ed esuberante sessualmente con la moglie (anche se non è fedelissimo), poco ordinato e non sempre concreto.

I PIANETI

Sono quelli del nostro sistema solare divisi tra i vecchi della tradizione (Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno) e quelli di recente scoperta (Urano, Nettuno e Plutone). È opinione di alcuni astrologi che a questi ne andrebbero aggiunti almeno altri due, non ancora ufficialmente accettati dall'astronomia e poco credibili anche da parte della maggioranza degli astrologi. Il Sole e la Luna valgono in astrologia come pianeti.

SOLE: pianeta di fuoco governatore del segno del Leone. Il Sole impiega circa un anno a compiere un'orbita completa (nella vista dalla Terra) e dunque il suo passo giornaliero è di circa un grado. Rappresenta il concetto maschile, la luce, il caldo, il secco, l'azione, la volontà, la forza centripeta, ciò che gli orientali conglobano nel concetto di yang. Da un punto di vista psicologico simboleggia l'Io, la lucidità razionale. L'individuo che è nato con un forte Sole nel proprio oroscopo, per esempio congiunto all'Ascendente ed in buon aspetto a Marte o a Giove, tende ad imporsi, ad emergere dalla massa, per occupare un posto di prestigio. Parole chiave dell'astro sono: grandezza, espansione, trionfo, generosità, integrità. Se mal messo, e dominante, può dar luogo a: presunzione, orgoglio, egocentrismo, disprezzo verso il prossimo, esagerazione, arroganza, dispotismo, vanità, esibizionismo. Il metallo che gli corrisponde è l'oro, il colore l'arancio chiaro.

LUNA: pianeta d'acqua governatore del segno del Cancro. La Luna impiega circa 28 giorni a compiere una rivoluzione completa. Alla luce delle conoscenze attuali l'astrologia può spiegarsi come una emanazione del principio di sincronicità che vede il macrocosmo in diretto rapporto analogico con il microcosmo, per cui astri e uomini sono le immagini reali e simboliche di uno specchio. I caratteri

fondamentali che contraddistinguono l'astro dal punto di vista astrologico, sono: femminilità, passività, oscurità, sensibilità, mobilità, fecondità, indolenza, instabilità, capricciosità. Essa è lo yin degli orientali: il principio femminile dell'universo, polare a quello maschile, lo yang, rappresentato dal Sole. Un individuo astrologicamente marcato dalla Luna è senz'altro di indole romantica.

MERCURIO: pianeta di terra governatore del segno dei Gemelli e della Vergine. Mercurio impiega circa un anno a compiere una rivoluzione completa. Nella mitologia greca era il messaggero degli dèi, l'informatore di Giove, il ruffiano nelle sortite galanti del signore dell'Olimpo. Il suo ruolo era di gregario, scambiatore, mediatore, interfaccia. Corrisponde al Pierino dei nostri giorni, pieno di astuzie, trovate, impertinenze, furbizie, monellerie. Nelle sue qualificazioni più positive corrisponde alla capacità oratoria, all'estro, all'inventiva, alla versatilità, alla capacità d'improvvisazione, alla sveltezza fisica e mentale, alla prontezza di riflessi, alla mente aperta agli studi, alla capacità di apprendere le lingue, al talento nell'esecuzione di rebus, puzzle, cruciverba, etc. Al contrario, al negativo, lo troviamo collegato, alla superficialità, alla doppiezza, all'inganno, alla truffa, alla menzogna. Stimola le conoscenze enciclopediche e rende difficile ogni approfondimento dello scibile. Sul piano sociale corrisponde ai fratelli, ai cugini, agli amici, ai soci. L'età che lo identifica è quella compresa tra il momento in cui il bambino inizia a parlare ed a dimostrare le prime astuzie e quello della pubertà.

Il suo metallo è il mercurio, il colore il giallo.

VENERE: pianeta d'aria governatore del segno del Toro e della Bilancia. Venere impiega circa un anno a compiere un giro completo dello zodiaco. Rappresenta l'amore, l'affetto e i rapporti in genere, la simpatia, la disponibilità, la diplomazia, la cortesia, le buone maniere, il savoir-faire, l'ornamento, l'abbigliamento, il decorativo, l'estetica, l'arredamento, il disegno, la pittura e le arti in genere, la bellezza, l'eleganza, il fascino, la sensibilità. Se l'astro è particolarmente forte nella carta del cielo di nascita, allora vuol dire che il più delle energie libidiche di quel soggetto è concentrato in direzione di uno o più attributi venusiani e potremo avere: l'aspirante Casanova, la prostituta, il filantropo, il pittore, il decoratore, il parrucchiere, etc. a seconda delle altre forze presenti nel tema.

Il metallo che le corrisponde è il rame, i colori: l'azzurro e il rosa.

MARTE: pianeta di fuoco governatore del segno dell'Ariete e dello Scorpione. Marte impiega circa due anni a compiere una rivoluzione completa. Rappresenta tutto quanto avviene all'interno ed intorno ad un'energia che si manifesta: l'acqua che bolle, il fulmine che colpisce l'albero, il motore che gira nonostante la coppia antagonista, la freccia che penetra nella carne del cerbiatto, il fabbro che batte sul ferro caldo, l'osso che si spezza, la gru che solleva, le forbici che tagliano, etc. Gli antichi, anche a causa del suo aspetto focoso, lo adoravano come dio della guerra ed esso rappresenta, meglio di ogni altro, la forza, la lotta, la tensione, la competizione, la volontà, il carattere, la determinazione, l'energia, l'aggressività, la violenza, la rottura, l'incidente, il ferimento, l'uccisione, l'ordine che esige pronta risposta, l'azione, la passione, etc. Dagli antichi era considerato malefico insieme a Saturno.

Il metallo che gli corrisponde è il ferro. Il colore: il rosso.

GIOVE: pianeta d'aria governatore del segno del Sagittario e dei Pesci. Giove impiega circa dodici anni a compiere un'orbita completa. Rappresenta la grande fortuna, l'abbondanza, il benessere, le soddisfazioni, la riuscita, l'espansione, l'ottimismo, la loquacità, il buon umore, il conformismo, la giustizia, l'ordine sociale, l'autorità, l'avvocatura, la magistratura, la chiesa, il potere. Da un punto di vista psicologico simboleggia la condizione di soddisfazione derivante dalla riuscita, dall'appagamento del desiderio.

Il metallo che gli corrisponde è lo stagno, il colore: rosso porpora.

SATURNO: pianeta di terra governatore del segno del Capricorno e dell'Aquario. Saturno impiega circa ventinove anni e mezzo a compiere un'orbita completa. È il «gran malefico» della Tradizione del quale, però, si conoscono almeno altrettante virtù di quanti difetti gli vengono attribuiti. Rappresenta il concetto di cristallizzazione, condensazione, corporazione, polarizzazione. È l'anodo verso cui convergono i pensieri sciolti e disordinati, le esperienze infantili in cerca di una direzione, i sentimenti desiderosi di pacificazione. Saturno è la vecchiaia, la saggezza, la maturità, la razionalità, il controllo, la censura, la misura, la freddezza, la severità, la frugalità, la solitudine, il sacrificio, le prove, gli ostacoli, il logorio, le conquiste lente e dolorose, il prodotto del sacrificio, l'ambizione. Tutto ciò che viene attraverso Saturno è frutto di molto lavoro e penose rinunzie. Avere un «grosso» Saturno nel proprio tema di nascita vuol dire avere una grossa croce da portare, ma anche poter raggiungere vertici di crescita spirituale non comuni.

Il metallo che gli corrisponde è il piombo, i colori: grigio e verde scuro.

URANO: pianeta di fuoco governatore del segno dell'Aquario. Urano impiega circa 84 anni a compiere un'orbita completa. Fu scoperto nel 1781 dall'astronomo inglese William Herschel e dunque nulla ci è stato trasmesso di esso dalla Tradizione. Il ciclo di Urano che «passa» sull'oroscopo natale è di estrema importanza perché segna tutti i giri di boa che contano nell'esistenza.

Il metallo che gli corrisponde è l'uranio, il colore: verde-azzurro.

NETTUNO: pianeta d'acqua, governatore del segno dei Pesci. Nettuno impiega circa 165 anni a compiere una rivoluzione. Fu scoperto nel 1846 dall'astronomo francese Leverrier ed è considerato, insieme a Plutone e ad Urano, un astro generazionale, nel senso che caratterizza, con i suoi attributi positivi e negativi, intere generazioni data la sua lunga permanenza in ogni segno dello zodiaco. Il suo elemento è l'acqua. Nettuno è l'astro della grande sensibilità: normale e paranormale.

Il metallo che gli corrisponde è l'ottone, il colore: viola.

PLUTONE: pianeta governatore del segno dello Scorpione. Plutone impiega circa 250 anni a compiere un giro dello zodiaco. La sua scoperta è recentissima, 18 febbraio del 1930, ed è dovuta all'astronomo Clyde Tombaugh. Non conosciamo quasi niente di quest'astro dati i pochi anni trascorsi da quando gli studiosi della materia hanno iniziato ad occuparsene. Oggi non tutti sono d'accordo sulle sue affinità analogiche, ma la gran parte degli studiosi è del parere che esso, come il suo omonimo mitologico, governa le tenebre e la profondità. Tenebre e profondità a tutti i livelli, quindi inconscio, passioni nascoste, energie sommerse,

istinti animaleschi, conflitti non affioranti. La morte, con tutti i suoi attributi, è un'altra sua emanazione, ma non deve intendersi come la fine di ogni cosa bensì come il punto di passaggio per la trasmutazione, per la rinascita. Attraverso Plutone si possono raggiungere vette apparentemente inviolabili, ma anche toccare il fondo di baratri di cui non si vede la fine. Con esso si può realizzare l'ascesa spirituale, ma anche lo stato più bieco di depravazione. Quando è forte e ben messo in un tema dà grande energia, volontà, ambizione, sete di potere e capacità per emergere, per compiere atti che possono dare l'immortalità storica.

IL SOLE NELLE CASE

È un riferimento importantissimo nell'oroscopo in quanto indica in che direzione è rivolta l'energia di fondo (la libido) di un soggetto. A seconda dell'affinità tra Case e segno possono essere ribaltati o accentuati alcuni fondamentali tratti psichici. Il settore ospitante il primo luminare indica, per lo più, qual è la parte di esistenza del soggetto che raccoglie più energie nel corso della vita dello stesso.

Il Sole in Casa prima

Il Sole in Casa prima è un fattore di forza, di determinazione, di carattere. Risulta particolarmente favorevole ai segni d'aria e d'acqua costituendo per gli stessi una direzione ben precisa nella vita. Quando vi sono forti valori di terra e di fuoco (soprattutto Toro e Leone) può dar luogo a presunzione e sentimenti di disprezzo verso il prossimo. Quasi sempre presenta una natura egocentrica. Al positivo si riscontra forza decisionale, volontà realizzativa ed ampiezza di vedute.

Il Sole in Casa seconda

Stabilisce un orientamento speculativo dell'Io rispetto alla vita. «Cui prodest?» (a chi giova?) è la domanda tipica di questo essere. Il soggetto così segnato tende a sfuggire i sogni e le chimere per muoversi con il massimo tornaconto possibile. Rende lo spirito pratico, concreto. Produce una certa pesantezza nel carattere proprio perché l'individuo che lo possiede nel proprio tema di nascita è disposto a rinunciare al bel gesto e a tutto quanto può stimolare la sua vanità pur di ottenere risultati utili dal proprio comportamento.

Il Sole in casa terza

Corrisponde spesso a persone che per motivi vari sono costrette a spostarsi (ma lo fanno con piacere) continuamente, per esempio pendolari, agenti di commercio, autisti, etc. Desiderio di viaggiare e di dialogare con il prossimo. Amore per la lettura e/o la scrittura. È il segno di riconoscimento di molti scrittori, editori, oratori, giornalisti. Ruolo guida tra i fratelli. Per i soggetti nati con tale posizione i mezzi di trasporto sembrano avere un ruolo determinante nella vita.

Il Sole in casa quarta

Appartiene sovente ad architetti, ginecologi, levatrici, costruttori, muratori, etc. Già gli antichi astrologi, centinaia e centinaia di anni fa avevano notato che chi nasceva all'incirca nelle due ore prima della mezzanotte tendeva ad occuparsi o di ginecologia o di costruzioni, ma non capivano il nesso che era tra le due cose. Poi, nel secolo scorso, ci fu Freud che ci spiegò che utero è l'utero, ma utero è anche la casa. a famiglia d'origine, il padre, hanno quasi sempre un'importanza decisiva nella vita del soggetto. Questi

amerà trascorrere la gran parte del suo tempo tra le pareti domestiche. La sua attenzione è rivolta alle origini. La seconda parte della vita appare come quella più densa di avvenimenti importanti. La famiglia è ai massimi livelli libidici.

Il Sole in casa quinta

Riguarda le persone nate dopo le ore lavorative e prima di quelle riservate al sonno: nella parte della giornata dedicata al divertimento. L'Io appare orientato verso un'ottica goditiva della vita in cui il piacere, il divertimento, lo svago acquistano un'importanza privilegiata.

Il Sole in casa sesta

La persona manifesta grande attenzione per il corpo, attenzione che può prendere quattro distinte direzioni, ma che, in alcuni casi, ne prende più d'una contemporaneamente.

Il Sole in casa settima

È potenzialmente il fattore di maggiore altruismo in un uomo. Spesso, però, corrisponde soltanto ad una apertura verso l'esterno. L'Io sente pressante il bisogno degli altri. È qualcosa di più del Sole in terza, va oltre l'esigenza di dialogo: stabilisce la necessità della vita tra gli altri. Il soggetto così segnato cerca di trovare nella vita di relazione i punti di forza per la propria realizzazione.

Il Sole in casa ottava

Riguarda le finanze. Può trattarsi anche di una rilevante eredità morale (per esempio il discepolo che riceve un'importante messaggio dal maestro). È nel tema di numerosi notai e tra coloro che svolgono attività legate alla morte. Psicologicamente corrisponde spesso ad una fobia della morte e stimola, in chi la possiede, un riflesso compensatorio che si esprime per lo più a livello sessuale (sesso = eros = vita). Può significare onori e popolarità.

Sole in casa nona

Costituisce una fionda per lanciare l'Io il più lontano possibile. La coscienza è attratta dal remoto, in senso geografico e/o metafisico. Ai livelli più pratici, o di minore evoluzione spirituale, lo troviamo legato alla classica figura dell'esterofilo, amante delle lingue, dei costumi e delle tradizioni straniere. Quasi sempre lunghi viaggi all'estero e permanenze prolungate fuori del luogo di origine. Nei casi in cui l'energia è sublimata si possono avere spiriti profondi, maestri di saggezza, figure guida capaci di raggiungere vette apparentemente inviolabili. Spesso indica che l'attività professionale del soggetto è l'insegnamento. Frequenti passioni sportive.

Sole in casa decima

È polarmente opposto ai significati del Sole nella Casa quarta. L'individuo così segnato tende a tutti i costi a sganciarsi dalla casa e dalla famiglia di origine per trovare la massima emancipazione. A tal scopo egli punta tutto in direzione della riuscita professionale che considera lo strumento indispensabile per attuare il proprio piano emancipativo. È fattore di ambizione e arrivismo. L'opinione

degli altri sul proprio conto vale quasi più di ogni cosa. Indicato particolarmente per le carriere politiche e nelle amministrazioni pubbliche.

Sole in casa undicesima

Crea i progettisti – L'individuo ama fare continui progetti e, per lo stesso, la realizzazione è meno appagante del piacere che prova a coltivare dentro di sé, giorno dopo giorno, l'idea di ciò che dovrà partorire. L'amicizia rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo nella sua scala di priorità esistenziali.

Sole in casa dodicesima

Riguarda quasi sempre persone che lavorano in ospedale, prigioni, luoghi chiusi. Può corrispondere ad una chiusura fisica o ad un sentimento di costrizione. Può indicare la prigionia di guerra e quella per reati comuni. È una posizione che indica uno stato più o meno permanente di sacrificio. Corrisponde a tante donne che vivono all'ombra del proprio compagno o dei figli e dedicano loro tutte sé stesse rinunciando alla propria realizzazione. Fa capo a medici, infermieri, assistenti di malati. Indica generalmente profondità di pensiero, tendenza ad andare in fondo ai problemi. Attrazione per il mistero e lo spionaggio.

LA DOMINANTE

Osservando un tema di nascita si nota subito la pluralità, in senso qualitativo e quantitativo, di toni che lo caratterizza mentre, di solito, osservando un qualsiasi individuo per la prima volta ne cogliamo un aspetto specifico che sovrasta nettamente gli altri e ci fa pensare di lui: «è un introverso», oppure «è un presuntuoso» o ancora «com'è dolce!». La dominante è quell'elemento astrologico

di un tema che sovrasta gli altri per importanza e che può essere messa in relazione alle semplificazioni di giudizio appena esposte. Per esempio, se un soggetto è del segno della Vergine (ossia ha il Sole in Vergine) e tutti i suoi valori astrologici figurano in segni di terra, la dominante del suo tema è la «terra» e ciò, a seconda del criterio soggettivo di giudizio che ciascuno ha, potrà farlo etichettare come un testardo o come un concreto.

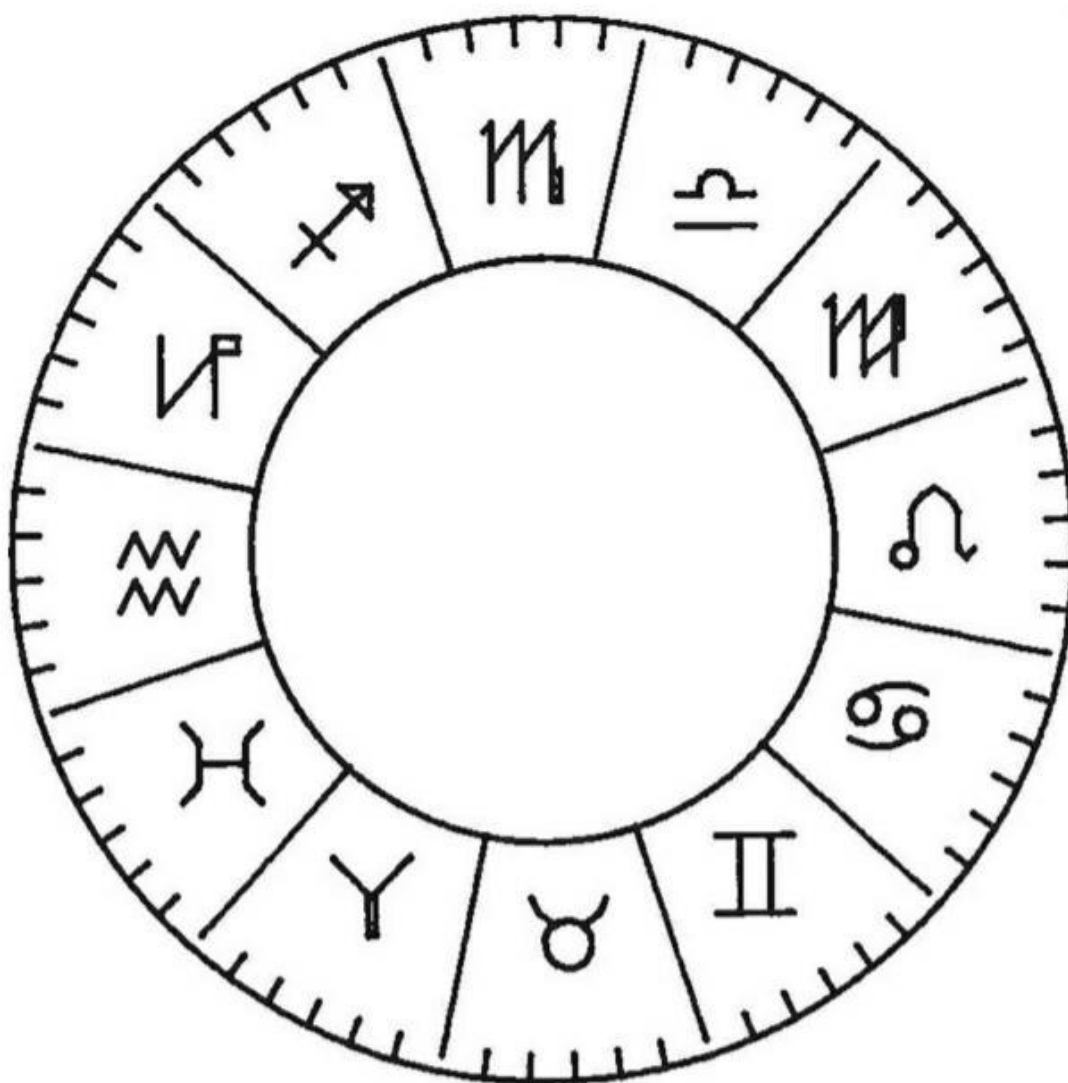
Hanno valore di dominante: A) Gli astri vicini ai quattro angoli dello zodiaco (As, Mc, Ds e Fc), soprattutto As e Me. Quanto più l'astro è vicino a detti punti, più è forte e quindi dominante. B) Gli astri governatori del segno ascendente. C) Gli astri governatori del segno solare. D) Gli stellium planetari (ossia gli accumuli di più pianeti nella stessa zona dell'oroscopo). E) I segni molto occupati. F) Le Case molto occupate. G) Gli astri che ricevono e danno numerosi aspetti, soprattutto con i due luminari e con il signore dell'As. H) Tutti quegli elementi che spiccano per unidirezionalità del simbolo costellato.

Longitudine	Segno	Periodo dell'anno	Simbolo
da 0° a 30°	Ariete	dal 21/3 al 21/4	♈
da 30° a 60°	Toro	dal 21/4 al 22/5	♉
da 60° a 90°	Gemelli	dal 22/5 al 22/6	♊
da 90° a 120°	Cancro	dal 22/6 al 23/7	♋
da 120° a 150°	Leone	dal 23/7 al 23/8	♌
da 150° a 180°	Vergine	dal 23/8 al 23/9	♍
da 180° a 210°	Bilancia	dal 23/9 al 24/10	♎
da 210° a 240°	Scorpione	dal 24/10 al 23/11	♏
da 240° a 270°	Sagittario	dal 23/11 al 22/12	♐
da 270° a 300°	Capricorno	dal 22/12 al 21/1	♑
da 300° a 330°	Acquario	dal 21/1 al 19/2	♒
da 330° a 360°	Pesci	dal 19/2 al 21/3	♓

Nota bene: i periodi dell'anno qui riportati sono indicativi in quanto ogni anno il Sole entra in un'ora e, spesso, in un giorno differenti in ogni segno. Per conoscere il proprio segno con esattezza, occorre consultare le effemeridi dell'anno di nascita.

Come si disegna l'oroscopo

Si parte da un grafico vergine come quello che segue. In commercio, presso le librerie specializzate, si trovano vari modelli di grafico con diverse raffigurazioni dello zodiaco.



Si tiene il foglio sul piano di scrittura in modo che il segno corrispondente all'Ascendente capiti a sinistra di chi disegna.

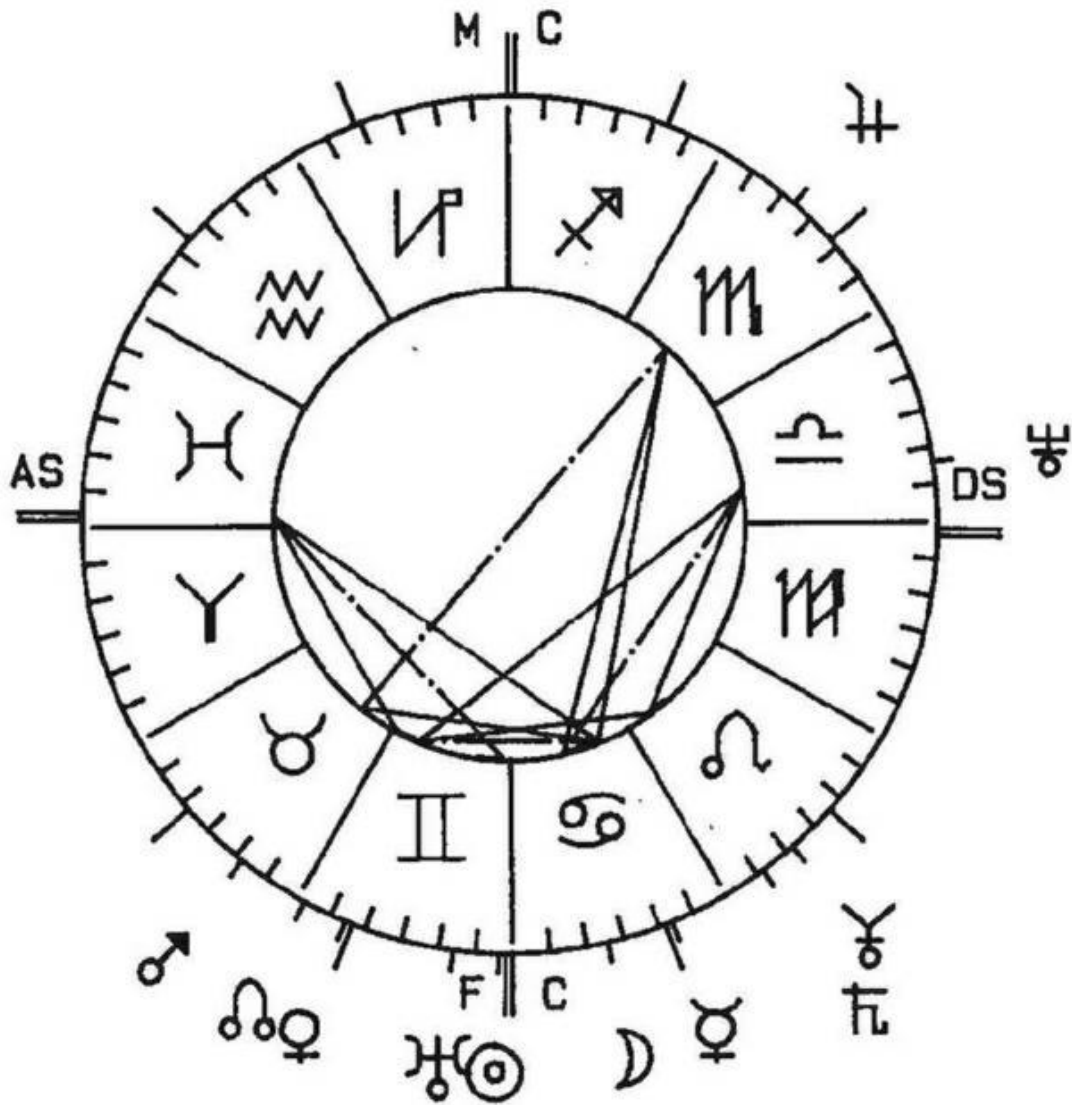
Volendo tracciare l'oroscopo della nascita avvenuta a Napoli il 20 giugno 1947, alle ore 1.10, si opera come segue:

1) Si tracciano due brevi linee in corrispondenza dell'Ascendente e del Medium Coeli che dai nostri calcoli risultano essere rispettivamente a 360° e a 270° , cioè a 0° Ariete e a 0° Capricorno. Alle estremità esterne delle linee si segna un cerchietto e la sigla As per l'Ascendente e MC per il Medium Coeli.

2) Si segna un tondino o una lineetta in corrispondenza dei gradi che intercettano l'inizio delle altre Case trovate: 11a Casa = 292° (22° in Capricorno), 12a Casa = 318° (18° in Aquario), 2a Casa = 42° (12° in Toro), 3a Casa = 68° (8° in Gemelli). Le Case mancanti si ottengono per opposizione da quelle note: la quarta (Imum Coeli) è opposta alla decima (Medium Coeli), la quinta è opposta all'undicesima, la sesta è opposta alla dodicesima, la settima (Discendente) è opposta alla prima (Ascendente), l'ottava è opposta alla seconda e la nona è opposta alla terza. Nel nostro caso abbiamo: quarta = 0° in Cancro, quinta = 22° in Cancro, sesta = 18° in Leone, settima = 0° in Bilancia, ottava = 12° in Scorpione, nona = 8° in Sagittario.

3) Si segnano i pianeti tirando una linea di un centimetro circa sopra il grado corrispondente alla longitudine zodiacale dell'astro e disegnando questo con il simbolo indicato nella tabella 1B.

4) Si tracciamo infine le linee che indicano gli aspetti.



N.B.: Ogni tema è unico e irripetibile per cui ogni singola sua parte va sempre interpretata tenendo conto che l'esperienza giova fino a un certo punto. Non esistono certezze, ma soltanto ipotesi da valutare.